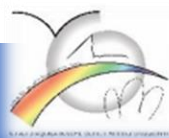


PTOF 2022-2025



SU ALI D'AQUILA INSIEME OLTRE I PICCOLI ORIZZONTI

Istituto Comprensivo di
Ponte Lambro (CO)



Sommario

La scuola e il suo contesto.....	2
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	2
Caratteristiche principali della scuola	3
Criteri di accoglienza delle iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia	7
Le scelte strategiche	8
Priorità desunte dal RAV	8
Obiettivi formativi prioritari.....	10
Piano di miglioramento.....	12
L'offerta formativa	14
Quadri orari	14
Programmazione curricolare	15
Didattica digitale integrata	15
Educazione civica.....	16
Ampliamento dell'offerta formativa	16
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	20
Alunni con DSA e Bes non certificati	22
Alunni stranieri	22
Alunni adottati	23
Valutazione apprendimenti degli alunni.....	24
L'organizzazione	25
Scelte organizzative e gestionali	25
Funzioni organizzative.....	25
Pianificazioni di plesso	28
Patto di corresponsabilità	28
Regolamenti disciplinari	28
Commissioni di lavoro	28
Piano della formazione del personale	29
Elenco degli allegati.....	31



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

[L'Istituto Comprensivo di Ponte Lambro](#) (CO) accoglie, in maggior numero, la popolazione di tre comuni: Ponte Lambro, Caslino d'Erba, Castelmarte e paesi limitrofi. Esso comprende tre Scuole dell'Infanzia, cinque Scuole Primarie, una Scuola Secondaria di 1° Grado. Ogni plesso è una comunità viva e attiva nel contesto sociale in cui è inserito.

L'economia del territorio si fonda su una rete di medie e piccole imprese artigianali; non determinante appare invece l'attività agricola. Dal punto di vista urbanistico, i paesi, pur avendo dei piccoli centri storici, hanno dato spazio ad aree di insediamento residenziale.

Rispetto al **contesto socio-economico** e culturale di provenienza degli studenti, si osserva un livello culturale medio-basso delle famiglie, con la quasi assenza di analfabetismo sia iniziale che di ritorno.

La popolazione negli ultimi anni è stabile ed è stata caratterizzata negli anni passati dall'arrivo di gruppi familiari di altre nazionalità, i cui figli si sono ben inseriti nelle istituzioni scolastiche locali. Per facilitare tale integrazione, la Commissione Intercultura ha redatto un Protocollo di accoglienza che contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri.

La presenza significativa di alunni di origine straniera (il 29% circa) e alunni con disabilità (l'11% circa, in quanto il nostro Istituto comprende anche due scuole a finalità speciali) ha portato la scuola a specializzarsi nel:

- educare ad una conoscenza ed accettazione reciproca;
- favorire la conoscenza di nuove e diverse culture e realtà;
- realizzare percorsi di interculturalità, di integrazione e inclusione con personalizzazione e individualizzazione al fine di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

I sette edifici scolastici sono di diversa epoca e nel tempo sono stati adattati e ristrutturati nel rispetto della normativa sulla sicurezza. In generale sono adeguate le dimensioni e la luminosità delle aule, dei corridoi e dei servizi igienici anche se in alcuni plessi, per ovviare alla carenza di spazi strutturati, sono stati trasformati in modo creativo alcuni ambienti per attività di laboratorio, di sostegno, di recupero/potenziamento, per lavori in gruppo. Il numero delle LIM e la dotazione informatica, anche grazie ai finanziamenti europei, sono adeguati a favorire l'acquisizione di competenze trasversali nell'uso delle tecnologie digitali.



RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Un ruolo fondamentale hanno i diversi Enti che collaborano con la scuola:

- Le tre Amministrazioni comunali sono attente ai bisogni delle scuole: erogano fondi per il diritto allo studio; gestiscono le mense e i trasporti scolastici; supportano con educatori professionali alunni con Bisogni educativi Speciali.
- L'ASST attua iniziative di educazione sanitaria, di educazione all'affettività, alla sessualità.
- Reti di scuole che collaborano e supportano progetti, formazione dei docenti e scambio di buone pratiche ([Ambito Territoriale 11](#), [Rete Istituti Scolastici Erbesa, C.P.L.](#), [Bullismo-Cyberbullismo](#)).
- Le Biblioteche comunali/civiche che fanno parte del sistema bibliotecario della "Brianza Comasca".

L'Istituto, inoltre, collabora con altre agenzie educative presenti sul territorio, che considera come risorse utili al conseguimento dei fini educativi (Noi Genitori, La Nostra Famiglia, CAI, Comunità Montana, Gruppi alpini...).

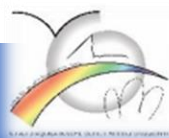
Sul territorio operano un asilo Nido (Ponte Lambro), una scuola dell'Infanzia paritaria intitolata a "R. Tremolada" (Caslino d'Erba).

Altri riferimenti che offrono proposte culturali fruibili dagli alunni, dagli insegnanti e dai genitori presenti nei tre Comuni possono essere individuati nelle seguenti agenzie formative:

- oratori parrocchiali
- centri culturali
- corpi musicali
- associazioni di volontariato
- centri sportivi
- gruppi folcloristici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Ponte Lambro è stato istituito nel 1988. La sua sede centrale è a Ponte Lambro, in via Trieste 33 e ospita – oltre ad un plesso della scuola Primaria e alla scuola secondaria di primo grado - gli uffici amministrativi.



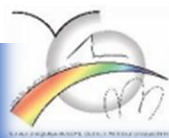
ISTITUTO PRINCIPALE	I.C. Ponte Lambro
Tipo Istituto	Istituto Comprensivo
Indirizzo	Via Trieste, 33 22037 Ponte Lambro (CO)
Codice meccanografico	COIC80400V
Telefono	031620625
Mail istituzionale	coic80400v@istruzione.it
PEC	coic80400v@pec.istruzione.it
Sito web	https://www.icpontelambro.edu.it/

I PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME DEL PLESSO	SCUOLA DELL'INFANZIA "OPPIZZI" DI CASTELMARTE
Codice meccanografico	COAA80401Q
Indirizzo	Via Roma, 16 22030 Castelmarte (CO)
Telefono	031620188
Mail	materna.castelmarte@libero.it
Servizi	Mensa, scuolabus
Altro	Giardino

NOME DEL PLESSO	SCUOLA DELL'INFANZIA "R. LEPETIT" DI PONTE LAMBRO
Codice meccanografico	COAA80402R
Indirizzo	Via Trieste, 2 22037 Ponte Lambro (CO)
Telefono	031624685
Mail	infanzialepetitpl@gmail.com
Servizi	Mensa, accoglienza anticipata
Altro	Giardino, palestra, parete d'arrampicata, LIM, biblioteca

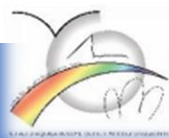


NOME DEL PLESSO	SCUOLA DELL'INFANZIA SPECIALE INTEGRATA "LA NOSTRA FAMIGLIA" DI PONTE LAMBRO
Codice meccanografico	COAA80403T
Indirizzo	Via don Luigi Monza, 1 22037 Ponte Lambro (CO)
Telefono	031625252
Mail	Vedi mail Istituto principale
Servizi	Mensa, scuolabus per bambini in carico al Centro di altri Comuni
Altro	Giardino, sabbionaia, boschetto

SCUOLA PRIMARIA

NOME DEL PLESSO	SCUOLA PRIMARIA DI PONTE LAMBRO
Codice meccanografico	COEE804055
Indirizzo	Via Trieste, 33 22037 Ponte Lambro (CO)
Telefono	031620625
Mail	Vedi mail Istituto principale
Servizi	Mensa, piedibus, compiti insieme
Altro	Giardino, palestra

NOME DEL PLESSO	SCUOLA PRIMARIA "SANTA CHIARA" DI PONTE LAMBRO
Codice meccanografico	COEE804033
Indirizzo	Via Cadorna, 6 22037 Ponte Lambro (CO)
Telefono	031641186
Mail	Vedi mail Istituto principale
Servizi	Mensa, prescuola, compiti assistiti, doposcuola
Altro	Giardino



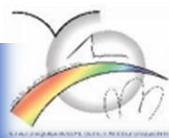
NOME DEL PLESSO	SCUOLA PRIMARIA SPECIALE “LA NOSTRA FAMIGLIA” DI PONTE LAMBRO
Codice meccanografico	COEE804044
Indirizzo	Via don Luigi Monza, 1 22037 Ponte Lambro (CO)
Telefono	031625111
Mail	Vedi mail Istituto principale
Servizi	Mensa, scuolabus
Altro	Giardino, palestra con palco

NOME DEL PLESSO	SCUOLA PRIMARIA DI CASLINO D'ERBA
Codice meccanografico	COEE804022
Indirizzo	Piazza della Vittoria, 1 22030 Caslino d'Erba (CO)
Telefono	031621930
Mail	Vedi mail Istituto principale
Servizi	Mensa, scuolabus
Altro	Palestra, possibilità di pluriclasse in seguito ad un numero ridotto di iscrizioni

NOME DEL PLESSO	SCUOLA PRIMARIA DI CASTELMARTE
Codice meccanografico	COEE804011
Indirizzo	Piazza Castelli, 5 22030 Castelmarte (CO)
Telefono	031621128
Mail	Vedi mail Istituto principale
Servizi	Mensa, scuolabus, accoglienza anticipata
Altro	Palestra, possibilità di pluriclasse in seguito ad un numero ridotto di iscrizioni

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NOME DEL PLESSO	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “ALDO MORO” DI PONTE LAMBRO
Codice meccanografico	COMM80401X
Indirizzo	Via Trieste, 33 22037 Ponte Lambro (CO)
Telefono	031620625

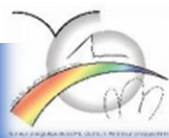


Mail	Vedi mail Istituto principale
Servizi	Mensa, scuolabus
Altro	Giardino, palestra, biblioteca

CRITERI DI ACCOGLIENZA DELLE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Consiglio d'Istituto delibera i criteri di accoglienza, nel caso fosse necessario creare una lista d'attesa in seguito ad un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili.

Vedi Allegato 1



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

La scuola si propone nel territorio con una “*vision*” e una “*mission*” ben articolate.

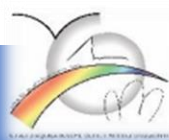
La *vision*, concernente gli obiettivi a lungo termine, pone la nostra organizzazione scolastica come comunità educante aperta al territorio e si compone di tre aspetti:

- Flessibilità: capacità di modulare l’offerta formativa in relazione al contesto.
- Integrazione: capacità di collocare l’offerta formativa all’interno di una rete di relazioni con le altre agenzie formative del territorio.
- Responsabilità: capacità di autoanalisi e di assunzione di responsabilità a livello individuale e di organizzazione in relazione a processi ed esiti.

La *mission* riguarda le azioni strategiche volte al perseguimento di obiettivi formativi significativi ed essenziali, idonei a promuovere il successo formativo dei ragazzi, il processo di crescita e di formazione nel rispetto delle potenzialità e delle attitudini personali dei singoli allievi.

La scuola effettua un’analisi dei punti di forza e di debolezza riguardo gli apprendimenti degli alunni (valutazioni di fine anno e risultati delle prove standardizzate INVALSI) e ai processi correlati a tali apprendimenti: per esempio la collaborazione con esperti e associazioni per l’ampliamento dell’offerta formativa; le scelte e le pratiche inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali, la formazione dei docenti ecc. Sulla base di tale analisi, la scuola attraverso il Rapporto di Autovalutazione (RAV), identifica due o tre priorità da realizzarsi nel triennio successivo per migliorare gli esiti scolastici. Il [RAV](#) è visionabile nel servizio del MIUR [Scuola in chiaro](#).

	Descrizione priorità	Traguardi
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Risultati nelle prove standardizzate	Diminuzione delle variabilità tra le classi nei risultati INVALSI Riduzione della quota degli studenti collocati a livello 1 e 2
Competenze chiave europee	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti	Migliorare l’autonomia degli alunni in tutti gli aspetti relativi all’esperienza scolastica Incentivare la collaborazione tra pari
Risultati a distanza	L’Istituto intende migliorare la continuità didattica sotto	Armonizzazione dell’offerta formativa e pari opportunità



vari aspetti. In particolare si presterà maggior attenzione ai passaggi nei vari ordini di grado all'effettiva applicazione del curricolo verticale e ad una costante rilevazione dei risultati in uscita al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

ad ogni alunno dell'Istituto. Si intende inoltre rendere ulteriormente facilitato il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Favorire il coordinamento dell'azione educativa dei docenti, attraverso la valorizzazione dei momenti di condivisione delle buone pratiche educative</p> <p>Potenziare i momenti di incontro per classi parallele di tutti i plessi, per armonizzare gli approcci alla preparazione alle prove.</p> <p>Potenziare i momenti di raccordo tra i diversi livelli di istruzione per favorire la continuità educativa</p>
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Arricchire l'offerta formativa con proposte educative mirate ad accrescere la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica</p> <p>Arricchire l'Offerta Formativa con la realizzazione di un curriculum verticale di educazione civica comprendente obiettivi di cittadinanza digitale</p> <p>Adozione di un protocollo condiviso per lo svolgimento della didattica digitale integrata</p> <p>Organizzazione di attività di recupero per alunni svantaggiati e con difficoltà di apprendimento</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Formare gli insegnanti ad una lettura ragionata degli esiti delle prove nazionali e alla analisi degli stessi</p>
Continuità a orientamento	<p>Promuovere l'incontro e lo scambio periodico tra i referenti per l'orientamento della Rete erbese, al fine del coordinamento delle iniziative</p>



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il nostro Istituto vuol porsi nel solco della continuità (educativa e didattica), valorizzando quanto è stato sperimentato come positivo e fruttuoso negli anni precedenti.

Altresì vuole continuare sulla linea dell'inclusione di ogni alunno, in particolare delle persone con disabilità e di origine straniera, perseguendo la finalità di creare una "scuola per tutti e per ciascuno" nel rispetto massimo della persona dell'alunno.

Gli obiettivi formativi condivisi e a carattere pluriennale sono:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Migliorare e potenziare gli ambienti di apprendimento in termini di benessere, sicurezza e innovazione
- Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità dell'Istituto favorendo l'incontro tra realtà diverse, oltre le distanze fisiche e la frammentazione territoriale, e una learning organization con gruppi di lavoro/ricerca/studio in orizzontale e verticale, per superare l'individualismo e promuovere contesti di condivisione e di partecipazione.

SCELTE STRATEGICHE

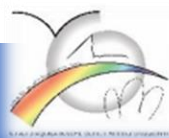
- Definire le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici in base alle analisi e ai risultati del RAV e del PdM. In particolare si terrà conto delle seguenti priorità:
 1. innalzare il livello della competenza logico matematica con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero divergente, del calcolo mentale e del calcolo computazionale, nonché l'osservazione scientifica; al ragionamento e alla scoperta;
 2. innalzare il livello della competenza linguistica in lingua madre con una particolare attenzione alla comprensione testuale e alla competenza espressiva argomentativa;
 3. sviluppare e consolidare la competenza in lingua straniera, prioritariamente l'inglese per tutti gli ordini di scuola;
 4. sviluppare la competenza digitale anche attraverso il ricorso a percorsi sul pensiero computazionale (Coding) e della tecnologia come applicazione del problem solving in ambito scientifico matematico;
 5. sviluppare le competenze artistiche e musicali sia come consapevolezza sia come fruizione e produzione delle stesse, anche attraverso l'approfondimento di discipline pittoriche, artistiche, musicali, letterarie. Sarà pertanto perseguito il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



- dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei, conservatori e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
6. sviluppare comportamenti corretti per una adeguata e completa educazione alla salute, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 7. potenziare le discipline motorie lo sviluppo delle competenze motorie e sportive attraverso approfondimenti di discipline specifiche anche con specifici progetti di istituto;
 8. sviluppare le competenze in materia di educazione civica e cittadinanza attiva democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 9. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 10. prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 11. potenziare l'inclusione scolastica il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
 12. realizzare esperienze didattiche e formative al di fuori dell'aula come uscite didattiche, viaggi di istruzione, stage, soggiorni studio, mini-guide;
 13. integrare linguisticamente e in una prospettiva interculturale gli alunni stranieri.
 14. migliorare il sistema di orientamento.
 15. diffondere l'uso degli strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione.

OFFERTA FORMATIVA

- Assicurare la continuità delle buone pratiche attivate, basate sulla didattica per competenze, innovativa, laboratoriale e inclusiva, che miri a garantire un sapere unitario, in linea con la vision e la mission dell'Istituto, per promuovere il pieno sviluppo della persona umana mediante strategie organizzative e didattiche flessibili e personalizzate al fine di favorire la valorizzazione delle diversità.



- Migliorare le procedure e gli strumenti di progettazione e di verifica/valutazione in un'ottica di significatività e autenticità.
- Definire il fabbisogno dell'organico dell'autonomia necessario per continuare a implementare modelli organizzativi che consentano il prolungamento del tempo scuola, una efficace gestione delle pluriclassi, la prosecuzione delle iniziative di ampliamento curricolare e l'utilizzo delle risorse digitali, al fine di incrementare gli esiti scolastici e contrastare la povertà educativa.

ORGANIZZAZIONE

- Definire chiaramente le aree di azioni, i ruoli e i compiti per ridurre le difficoltà legate alla mobilità professionale;
- Rafforzare la co-progettazione con il territorio operando in sinergia con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, gli Esperti, attraverso la prosecuzione delle Reti e dei Protocolli/Convenzioni esistenti
- Potenziare la comunicazione interna ed esterna attraverso il registro on line, le piattaforme didattiche e telematiche, il sito della scuola.
- Definire piani di formazione professionale del personale scolastico coerenti con le priorità e gli obiettivi di miglioramento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (sinteticamente PdM) è uno strumento di verifica e monitoraggio del PTOF in cui inserire iniziative che il nostro Istituto intraprende per "migliorare" la propria offerta formativa, in termini quantitativi e soprattutto qualitativi.

	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Competenze chiave e di cittadinanza
Priorità	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
Traguardi	Riduzione della variabilità tra le classi nei risultati INVALSI Riduzione della quota degli studenti collocati a livello 1 e 2	Migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio Incentivare la collaborazione tra pari
Azioni	Costituzione di gruppi di lavoro disciplinari che elaborano curricoli verticali,	Migliorare l'ambiente di apprendimento sotto l'aspetto metodologico e relazionale partendo dal



con griglie di valutazione e prove strutturate condivise.

A seguito delle approvazioni in Collegio Docenti tali proposte diventano strumenti di lavoro didattico per tutti i docenti durante l'anno scolastico.

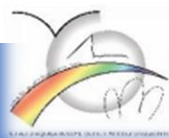
Verifica della congruenza ed efficacia degli strumenti adottati per un ulteriore miglioramento.

confronto sulla metodologia di didattica attiva

Individuare strategie per migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio in classe e a casa

Individuare le modalità di coinvolgimento degli alunni in attività e progetti che favoriscano l'acquisizione della competenza collaborativa tra pari

Sperimentare e valutare i risultati attraverso griglie di osservazione, questionari, interviste per formulare ulteriori proposte di miglioramento



L'OFFERTA FORMATIVA

QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

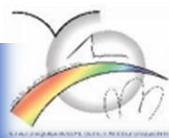
COAA80401Q	"Oppizzi" di Castelmarte
40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15
COAA80402R	"Roberto Lepetit" di Ponte Lambro
40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00
COAA80403T	"la Nostra Famiglia" di Ponte Lambro
40 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30

SCUOLA PRIMARIA

COEE804011	Castelmarte
Da 28 a 30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00, dal lunedì al giovedì dalle 13.30 alle 15.30
COEE804022	Casino d'Erba
Da 28 a 30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, dal lunedì al giovedì dalle 14.00 alle 16.00
COEE804033	"Santa Chiara" Ponte Lambro
Da 28 a 30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.45, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.00 alle 16.30
COEE804044	"la Nostra Famiglia" di Ponte Lambro
Da 28 a 30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 15.45
COEE804055	Ponte Lambro
40 ore settimanali Tempo Pieno	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMM80401X	"Aldo Moro" di Ponte Lambro
30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00
36 ore settimanali	Lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 17.00 Martedì e giovedì dalle 8.00 alle 13.00 Venerdì dalle 8.00 alle 16.00
Prima lingua comunitaria	Inglese
Seconda lingua comunitaria	Spagnolo



PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale rappresenta per ogni istituzione scolastica un **PERCORSO FORMATIVO** con dei **TRAGUARDI** da raggiungere nel tempo. Il curricolo permette di pianificare:

- il profilo delle competenze degli alunni in uscita;
- i bisogni e la formazione degli allievi;
- gli obiettivi specifici;
- i contenuti culturali;
- l'impostazione metodologica;
- strumenti /materiali;
- le modalità di valutazione.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ogni ciclo scolastico, in modo particolare al termine della secondaria

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo in sostituzione delle normali lezioni in presenza nelle eventuali situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata e personalizzata;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Vedi allegato 2

EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto pone al centro il tema dell'educazione alla cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo dell'Educazione Civica.



L'insegnamento coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri valorizzando le differenze, il dialogo tra le culture, la solidarietà, la legalità e con l'ambiente promuovendo la sostenibilità, la cura dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.





Vedi allegato 3

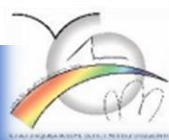
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto ha come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. All'interno degli elementi proposti delle Indicazioni, abbiamo operato scelte e selezioni, abbiamo apportato integrazioni e modifiche per elaborare il nostro curricolo d'Istituto, rispettoso dei bisogni e delle esigenze del territorio in cui la nostra scuola opera.

Per l'ampliamento dell'offerta formativa si attivano progetti specifici, inerenti le sei macroaree:

	<i>Star bene a scuola</i>	I progetti in questa macro-area hanno come priorità quella di creare in ogni scuola un clima di fiducia, affinché ogni alunno possa essere motivato ad apprendere, a conoscersi meglio per costruire il proprio percorso di studio. La conoscenza di sé, la prevenzione, l'accoglienza, il benessere e la fiducia sono le precondizioni essenziali per vivere bene la scuola.
	<i>Inclusione</i>	Quest'area offre l'opportunità di attuare una Scuola che sa rispondere adeguatamente ai bisogni di ogni alunno, diventando scuola inclusiva per tutti. Le classi multiculturali sono un contesto prezioso per insegnare ad apprezzarsi e a riconoscersi come uguali e diversi. I percorsi progettuali prevedono l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individualizzazione, di personalizzazione,

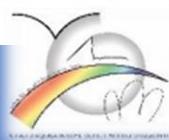
		<p>di recupero degli svantaggi, di sostegno, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e ridurre la dispersione e l'abbandono.</p>
 	<p>Logica/matematica e lingua</p>	<p>I progetti in questa macroarea promuovono la ricerca e la sperimentazione nell'ambito scientifico e tecnologico per formare alunni sempre più consapevolmente "digitalizzati". Attraverso un migliore utilizzo della strumentazione presente nella scuola, gli studenti sono coinvolti con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca. I progetti mirano anche a potenziare l'Italiano, nonché la lingua inglese con il conseguimento della certificazione Trinity College London e altre lingue comunitarie e scambi epistolari con studenti di altre nazionalità per il confronto con altre culture.</p>
 	<p>Cittadinanza attiva e legalità</p>	<p>Quest'area progettuale dà ampio spazio alla formazione del cittadino attraverso collaborazioni con le Amministrazioni Comunali, con Enti ed Associazioni locali. Promuove un atteggiamento di accettazione e di rispetto dell'altro e azioni volte ad uno sviluppo sostenibile per il bene di tutti. Altra e non ultima finalità è quella di prevenire e contenere fenomeni di devianza.</p>
 	<p>Espressione e creatività</p>	<p>I percorsi di questo campo offrono l'opportunità di valorizzare la creatività personale attraverso lo sviluppo dei linguaggi artistici: teatro, canto corale, pittura, lettura animata di storie, giochi mimici e ritmici, danza-terapia...</p>
  	<p>Sport, movimento e salute</p>	<p>I progetti di questo campo promuovono il pieno sviluppo dell'individuo in armonia con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente, attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea. Prevedono esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari. La scuola ha un gruppo sportivo studentesco e organizza attività sportive e tornei anche con l'intervento di esperti esterni e in</p>



collaborazione con il CONI e la Federazione Rugby.

Progetti comuni a tutto l'Istituto e che per la loro valenza vengono riproposti tutti gli anni sono:

MACROAREA	TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	PERIODO/ DURATA
Star bene a scuola	ACCOGLIENZA	Favorire un buon inserimento e una buona integrazione nella nuova realtà scolastica Riprendere serenamente il percorso scolastico dopo la pausa estiva	Tutti gli alunni e in particolare quelli che iniziano un nuovo percorso scolastico	Settembre-ottobre e durante l'anno scolastico in caso di nuovi inserimenti
	SPAZIO D'ASCOLTO	Sostenere i bambini e le figure adulte di riferimento nell'affrontare le tappe di sviluppo Offrire ai genitori uno spazio di accoglienza e di ascolto Favorire sinergia educativa tra scuola e famiglia Promuovere il benessere non solo scolastico degli alunni Accrescere la capacità di rilevare eventuali bisogni e possibili segnali di disagio degli alunni per individuare possibili modalità di aiuto	Alunni con particolari esigenze e genitori e docenti coinvolti	Tutto l'anno



	CONTINUITA'	Favorire la continuità tra ordini scolastici differenti e un passaggio sereno al grado scolastico successivo	Alunni dell'ultimo anno	Tutto l'anno
Cittadinanza attiva e legalità	SOLIDARIETA'	Favorire il riconoscimento delle necessità di chi ci sta accanto e il piacere di donare senza ottenere nulla in cambio	Tutti gli alunni	Tutto l'anno
	LEGALITA'	Favorire un clima di legalità, rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e illustrare rischi e pericoli della rete informatica	Tutti gli alunni e le loro famiglie	Tutto l'anno
Logica matematica e lingua	POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE	Avviare alla conoscenza della lingua inglese Migliorare e approfondire la conoscenza della lingua inglese, imparando ad utilizzarla fluentemente per comunicare oralmente e per iscritto	Tutte le scuole	Periodi specifici in base all'ordine di scuola

Grazie alla partecipazione al Piano Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, che offre alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive per creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo, si sono attivati diversi progetti aggiuntivi che hanno coinvolto studenti dei tre ordini di scuola.

Il PON "Per la scuola" è articolato in 4 assi, ciascuno con i propri obiettivi specifici:



- l'ASSE 1 – ISTRUZIONE punta a investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente
- l'ASSE 2 – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE mira a potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche
- l'ASSE 3 – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA riguarda il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente
- l'ASSE 4 – ASSISTENZA TECNICA è finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei fondi.

Nell'anno scolastico 2021-2022 sono attivati:

PON FSE- Apprendimento e socialità rivolto ai bambini della scuola primaria e secondaria di I grado

PON FESR - Digital Board per acquisto di smart touch

PON FESR- Reti cablate per ampliare le reti nelle scuole

Ogni scuola, poi, in base al grado e alle necessità dei propri alunni, definisce ogni anno i propri progetti che vengono approvati dal Collegio dei Docenti.

Vedi allegato 4

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Ponte Lambro accoglie e favorisce l'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). A tal fine redige il Piano Annuale Inclusività (PAI) per favorire l'inclusione e l'integrazione di tutti gli alunni.

Sotto la voce "BES" sono comprese cinque grandi sotto-categorie:

- La disabilità (per la quale si fa riferimento alla certificazione ai sensi della Legge 104/92 che dà diritto a provvidenze e a misure specifiche). Per gli studenti con disabilità è prevista la figura dell'insegnante di sostegno. Nei casi previsti il Comune di residenza o la Provincia assegnano anche un educatore ad personam.
- Disturbi Evolutivi Specifici e Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
- Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- Disturbo dell'attenzione e iperattività, A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder)
- Funzionamento Intellettivo Limite (FIL)

Nel PAI vengono ipotizzate una serie di azioni volte al miglioramento del grado di inclusività del nostro Istituto Comprensivo. Tutti i soggetti coinvolti nel PAI si propongono di pianificare e realizzare attività attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della



persona, anche attraverso attività laboratoriali (learning by doing), attività per piccolo gruppo (cooperative learning), tutoring, peer education, attività individualizzata (mastery learning). Assume particolare rilievo il “Progetto Ponte”, che prevede azioni integrate tra la Scuola Secondaria di I grado “Aldo Moro” e il Centro riabilitativo “la Nostra Famiglia” di Ponte Lambro.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

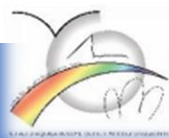
Il P.E.I. è predisposto per ogni alunno con disabilità ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il P.E.I. va definito entro i primi mesi di scuola dai docenti del Consiglio di Classe, Intersezione o Interclasse, con il contributo degli operatori dell’A.S.S.T., delle eventuali figure professionali dell’Ente Locale che seguono l’alunno, degli eventuali specialisti che seguono il bambino e della famiglia. Per questo viene istituito il GLO, che oltre a sottoscrivere il PEI dopo i primi mesi di scuola, valuta in itinere e a fine anno eventuali modifiche da apportare per il raggiungimento degli obiettivi individuati. Il P.E.I. documenta l’integrazione degli interventi predisposti a favore dell’alunno per un periodo di tempo determinato, di norma annuale. Per la redazione del P.E.I. il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della sezione/classe in cui è iscritto il bambino e alunno con disabilità si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della D.F. e del P.D.F..

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono:

- il Dirigente Scolastico;
- il Consiglio di Classe e/o gli insegnanti della classe/sezione di riferimento;
- operatori dell’A.S.S.L. o di enti convenzionati o privati che seguono il bambino/alunno;
- gli operatori sociali e/o tecnici dell’Ente Locale referenti del bambino/alunno;
- la famiglia che è parte attiva nella definizione del documento.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Il ruolo delle famiglie è quello di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto dalla scuola; infatti si programmano all’inizio dell’anno scolastico incontri informativi scuola-famiglia finalizzati ad un attento scambio di notizie utili alla stesura dei PEI; incontri in itinere per monitorare il percorso formativo e incontri finali di valutazione. Tale sinergia con la scuola concorre all’attuazione di strategie necessarie per l’inclusività degli alunni.



ALUNNI CON DSA E BES NON CERTIFICATI

Per tutti gli alunni che presentano particolari difficoltà, il consiglio di classe redige il PDP, nel quale si indicano eventuali strumenti compensativi e misure dispensative necessari per garantire il miglior sviluppo dell'alunno.

Vedi allegato 5

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Gli studenti certificati sono valutati in base agli obiettivi fissati nel PEI, gli alunni con DSA o Bes non certificati, in base a quanto indicato nel PDP, possono avere verifiche differenziate dalla classe. Le verifiche, orali e scritte, sono concordate tra i docenti curricolari e il docente di sostegno con congruo anticipo e possono prevedere tempi più lunghi di attuazione o l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

ALUNNI STRANIERI

La scuola si pone come obiettivo quello di creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee, dei valori e delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento.

Fare intercultura nella scuola vuol dire garantire:

1. L'INFORMAZIONE E L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI, realizzate attraverso il coinvolgimento dei genitori immigrati, un lavoro di mediazione linguistica e culturale, l'uso di materiali plurilingue, l'orientamento delle famiglie;
2. L'ACCOGLIENZA, intesa come clima di apertura del servizio, flessibilità e attenzione alla storia di ciascuno;
3. LA COMUNICAZIONE, realizzata anche attraverso l'attenzione allo spazio, ai segni, al linguaggio non verbale, alle emozioni;
4. LA RELAZIONE tra operatori e genitori, tra genitori autoctoni e immigrati;
5. LO SCAMBIO RISPETTO ALLE CULTURE D'INFANZIA: attenzione ai saperi che le mamme immigrate portano con sé rispetto alla cultura e alle modalità di interazione con il figlio
6. GLI STILI GENITORIALI diversi;
7. LO SVILUPPO LINGUISTICO IN ITALIANO considerato come seconda lingua, attraverso molteplici attenzioni alla comunicazione con il bambino non italofono,



all'osservazione delle tappe di sviluppo della seconda lingua, alla registrazione dei progressi.

Per fare questo si utilizza e si attua il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA articolato in:

Iscrizione

Colloqui con la famiglia

Colloqui con gli alunni

Convocazione commissione per valutazione livello competenze e informative sull'alunno

Comunicazione ai Consigli di classe interessati e assegnazione provvisoria della classe e della sezione

Accoglienza nella scuola

Osservazione dell'alunno da parte del Consiglio di classe

Inserimento definitivo nella classe

Insegnamento dell'italiano e altri apprendimenti linguistici

Valutazione e orientamento.

Vedi Allegato 6

ALUNNI ADOTTATI

La presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta un fenomeno quantitativamente rilevante. È importante che gli operatori della scuola possano essere in grado di strutturare un'accoglienza e una didattica in grado di garantire ai bambini adottati, nazionalmente e internazionalmente, un inserimento sereno, armonizzando le loro storie con quelle del resto della classe. Il protocollo di accoglienza potrà dare a tutti i docenti gli strumenti, gli spunti metodologici e didattici per affrontare l'inserimento di questi bambini e può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola, al fine di migliorare l'inserimento e l'integrazione del bambino adottato.

Le motivazioni del protocollo di accoglienza sono:

- Prefissare pratiche condivise
- Evitare stereotipi e pregiudizi
- Orientare chi non è preparato ad accogliere un minore adottato
- Potenziare e valorizzare le competenze delle figure scolastiche

Destinatari: Tutti i docenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado.

Non esistendo normativa che regoli l'inserimento scolastico del minore adottato, l'Istituto fa riferimento alle *"Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"* del



18/12/2014 e alle *“Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine”* dell’11/12/2014.

Vedi allegato 7

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. È effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti; ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l’autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dai Piani di Studio d’Istituto.

Inoltre la valutazione riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell’ambito dell’attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

Per questo sono state stilate griglie di riferimento di Istituto, per i diversi ordini di scuola, con i criteri e le voci da esplicitare nelle valutazioni.

Vedi allegato 8



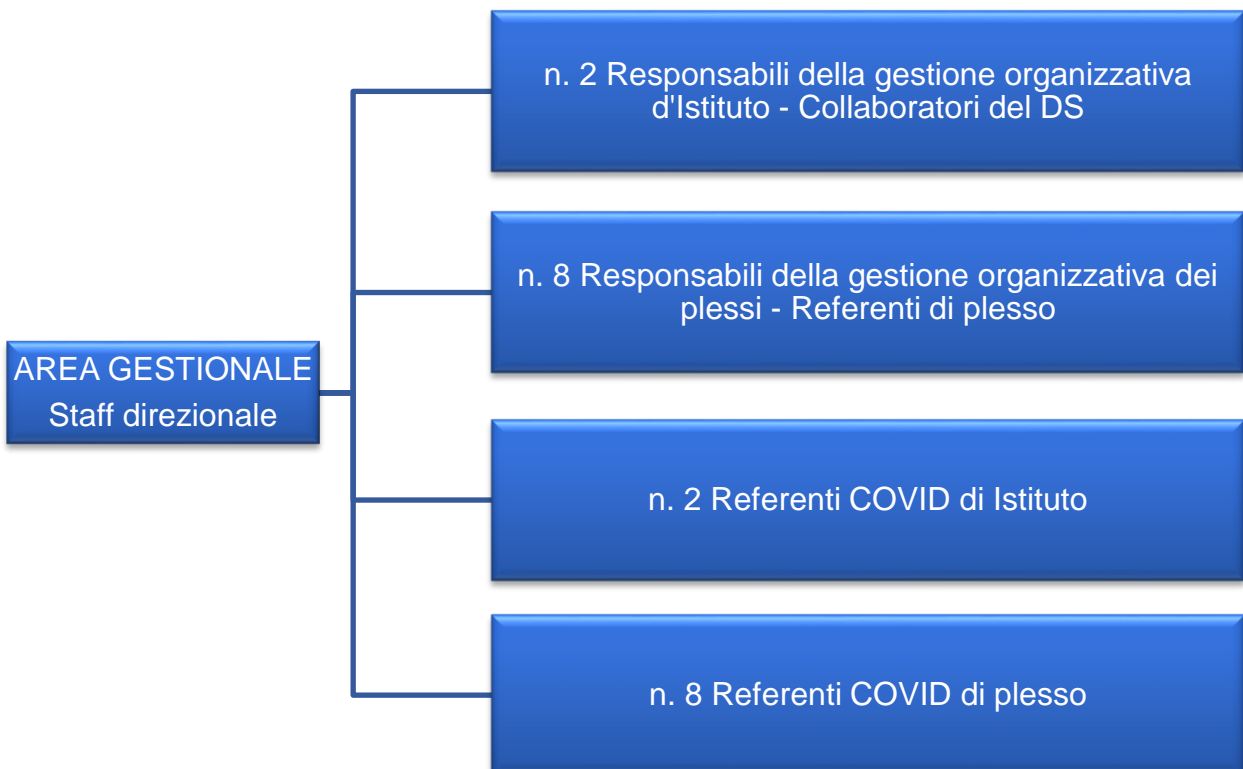
L'ORGANIZZAZIONE

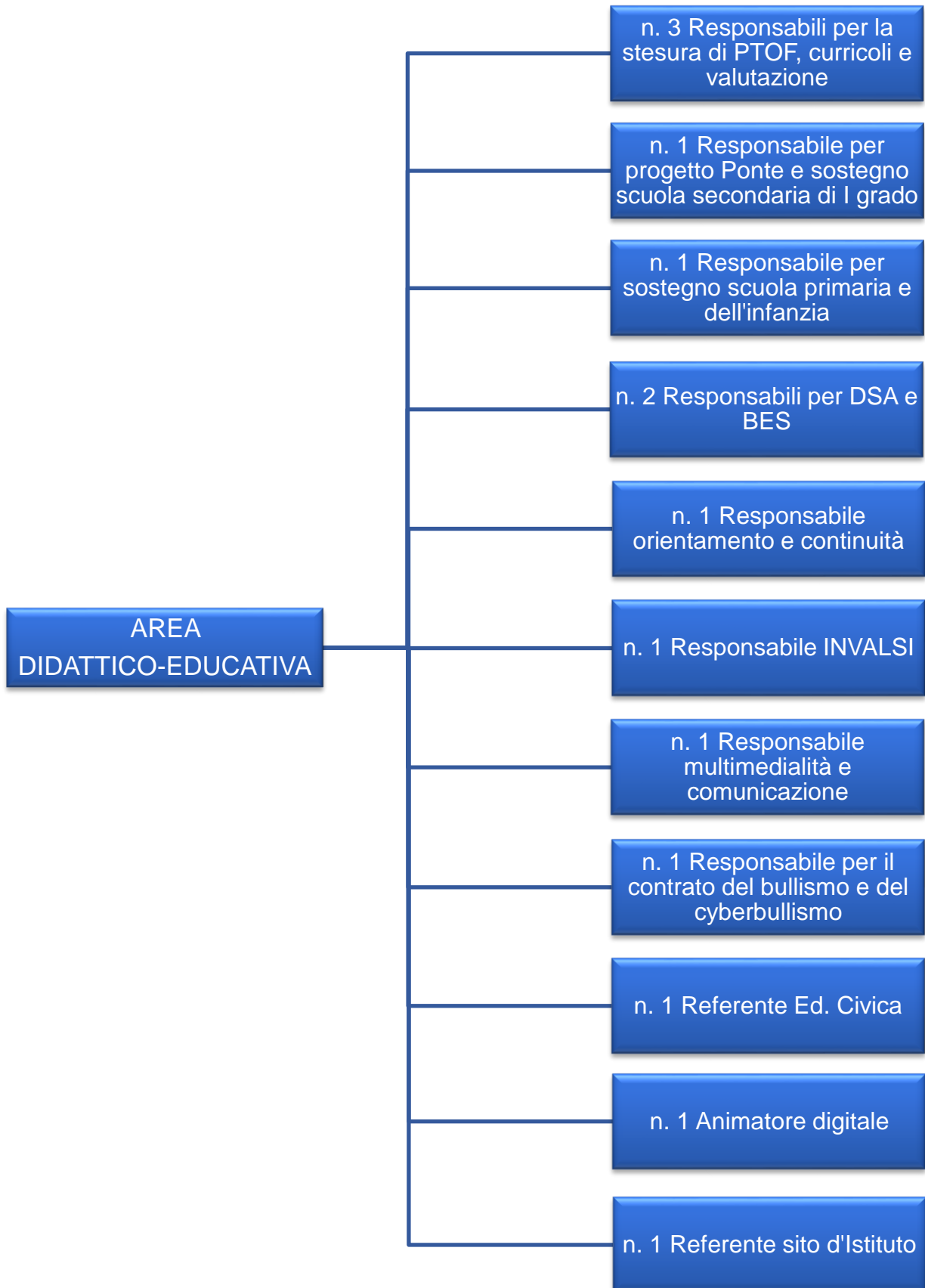
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Nel nostro Istituto sono attivi, oltre agli Organi previsti dagli ordinamenti (Consiglio d'Istituto e Giunta esecutiva, Collegio dei docenti, Comitato per la valutazione dei docenti), altre strutture organizzative, con competenze relative alla didattica o alla gestione d'Istituto. Sono inoltre definite delle funzioni organizzative con responsabilità in determinate aree che, di anno in anno, vengono ricoperte da docenti che ne assumo l'incarico, e si forma così [l'organigramma d'Istituto](#).

FUNZIONI ORGANIZZATIVE

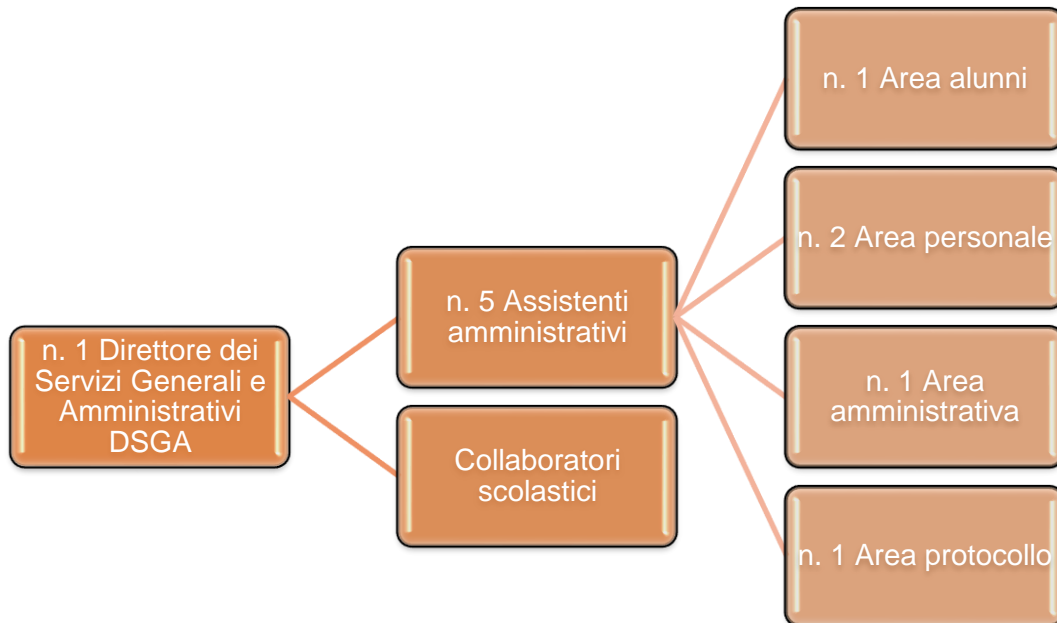
Incarichi di responsabilità sono assegnati ai docenti che danno la propria disponibilità o presentano la propria candidatura per svolgere funzioni a supporto dell'organizzazione (area gestionale), della didattica (area educativo-didattica) o della valutazione d'Istituto.



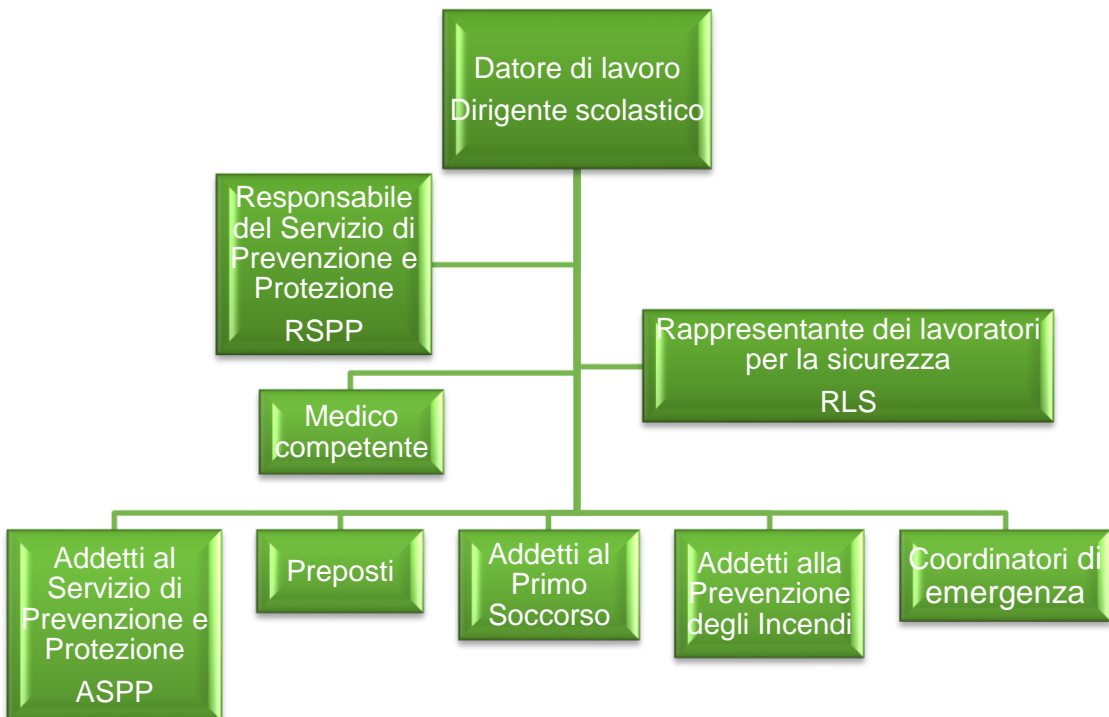




Gli incarichi dell'area amministrativa sono i seguenti:



Il piano generale della sicurezza di Istituto prevede:





Per il buon funzionamento della scuola, sono stati stilati i regolamenti di plesso, i patti di corresponsabilità, il regolamento applicativo dello statuto delle studentesse e degli studenti e il regolamento contro il bullismo e il cyberbullismo.

PIANIFICAZIONI DI PLESSO

Ogni scuola, in base alle peculiarità ed alle proprie esigenze, dettate anche dalla condizione sanitaria in atto, pianifica con un'attività sinergica tra Dirigente, Docenti e Famiglie l'organizzazione che segue

Vedi allegato 9

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Nel patto educativo di corresponsabilità vengono enunciati i principi che scuola, alunni e famiglie si impegnano a rispettare.

Vedi allegato 10

REGOLAMENTI DISCIPLINARI

La scuola, in collaborazione con la famiglia, è tesa alla formazione e all'educazione dei giovani che le sono affidati. Il regolamento disciplinare si occupa dei comportamenti quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola.

Vedi allegato 11

COMMISSIONI DI LAVORO

Rappresentano delle articolazioni del Collegio dei Docenti che ne designa i componenti in modo che siano rappresentativi delle diverse realtà dell'Istituto. Le commissioni hanno competenza su temi di natura didattica e di interesse trasversale a tutti gli ordini di scuola e i plessi. Svolgono il duplice compito di:

- fare ricerca ed elaborare proposte per il Collegio Docenti relativamente a progetti, materiale didattici, modulistica, protocolli inerenti alla materia di competenza
- assumere decisioni operative riguardo l'area di competenza e trasmetterle ai plessi

Le commissioni di lavoro sono:

GLI	PTOF, curricula, valutazione	Regolamento di plesso	Accoglienza
Intercultura	INVALSI	Mensa	Formazione classi prime scuola secondaria di I grado
Alunni adottati	Orientamento e continuità	Sport e acquisti attrezzature sportive	Orario scuola secondaria di I grado
GLO	Educazione civica	Commissione elettorale	

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel quadro della L.107/2015, la formazione in servizio dei docenti, obbligatoria, permanente e strutturale, è da intendersi come fattore decisivo per la qualità del servizio di istruzione che la scuola offre ai propri alunni. La formazione del personale docente dell'Istituto Comprensivo si realizza attraverso un triplice canale:

- la formazione liberamente scelta dai docenti e finanziata con il bonus/carta elettronica (DPCM 23/09/2015);
- le iniziative di formazione offerte a livello territoriale dalla rete d'ambito CTS, CTI, Poli formativi territoriali, enti locali ecc.
- la formazione organizzata dall'Istituto Comprensivo autonomamente o in rete con altre scuole (Piano Triennale della Formazione d'istituto).



Attraverso la collaborazione con le scuole Polo, le priorità per la formazione docenti saranno incentrate su:

- discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche;
- interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
- temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".



ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1: CRITERI ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA 2022-2023

ALLEGATO 2: REGOLAMENTO DDI

ALLEGATO 3: CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4: PROSPETTO PROGETTI ANNUALI

ALLEGATO 5: MODELLI DI PDP

ALLEGATO 6: PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

ALLEGATO 7: PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

ALLEGATO 8: STRUMENTI DI VALUTAZIONE

ALLEGATO 9: DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

ALLEGATO 10: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA

ALLEGATO 11: REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E REGOLAMENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO